Bonnì bonn'annë, canti e musiche tradizionali in terra d'Abruzzo, il nuovo CD live del gruppo Lu Passagalle, apre la stagione delle manifestazioni 2008

2 Gennaio 2008

Un augurio per il nuovo anno con il concerto del gruppo di punta della musica etnica abruzzese: Lu passagalle. E' la proposta dell'assessorato alla cultura della Provincia che per sabato 5 gennaio – ore 18 Sala Polifunzionale di via Comi a Teramo – ha organizzato un concerto all'insegna della musica tradizionale con un gruppo, Lu Passagalle, che della cultura marginale abruzzese interpreta le storie, le leggende, i canti della religiosità popolare e del sentimento amoroso attraverso un linguaggio sonoro dai caratteri sia mediterranei sia europei.

"Bonnì bonn'anne", il CD live che verrà proposto in concerto, contiene 16 brani che testimoniano il lungo lavoro di ricerca, studio ed analisi di Carlo Di Silvestre, etnomusicologo e fondatore del gruppo, e la ricerca musicale ed interpretativa affinata in dieci anni di attività.

Il repertorio comprende i canti narrativi (ballate e orazioni), i canti lirico-satirici (stornelli), i canti della religiosità popolare (canti di questua e di veglia), i canti del ciclo calendariale agrario, le musiche processionali e le musiche a ballo.

Si comincia con un brano dai contenuti allusivi "lu pogge mmaledette" ; a tempo di saltarello una pulce affronta un lungo viaggio pieno di sorprese sul corpo di una donna.

Bonnì bonn'anne, il brano del titolo, è un canto di questua di origine medioevale legato ad antichi rituali di propiziazione e a credenze pre-cristiane. Nelle antiche civiltà agricole il canto era collegato ai riti solari del solstizio d'inverno (nascita del dio Sole che cade attorno al 25 dicembre). I questuanti propongono auguri di benessere, di salute e di abbondanza e in cambio ricevono del cibo, vino e piccole somme di danaro.

"Non c'era modo migliore per aprire il nuovo anno – commenta l'assessore alla cultura Rosanna Di Liberatore – con un gruppo che rappresenta il cuore della cultura abruzzese e sintetizza la capacità dei nostri artisti di coniugare ricerca e tradizione".

Un concerto "propiziatorio", quindi, che avrà inizio lungo le vie della città, a Corso San Giorgio, dove il gruppo si esibirà "accompagnando" il pubblico dentro la sala polifunzionale.

Nella stessa giornata, su Rai 3, alle ore 12.30, andrà in onda uno speciale sulla storia e sul percorso musicale e culturale de "Lu Passagalle".

Alla conferenza stampa di presentanzione dell'iniziativa, questa mattina nella sala Giunta della Provincia, Carlo Di Silvestre, ha ricordato i passaggi più significativi dell'attività svolta negli ultimi dieci anni con la "la riproposta di un repertorio eterogeneo, scaturito da un'approfondita indagine svolta sul campo, che suscita consensi da parte del pubblico ed interesse in ambito etnomusicologico". Ha sottolineato, inoltre, la scelta di utilizzare solo "strumenti popolari legati al contesto territorio, storia e cultura". "Una musica da ascolto – ha detto – perché sviluppa un racconto e non è un caso che ogni brano viene introdotto con una spiegazione che consente di contestualizzare il lavoro che viene proposto". Oltre che da Carlo Di Silvestre – chitarra battente, chitarra romantica, voce – il gruppo è composto da Graziella Guardiani, canto, flauti dritti, castagnole, tamburi; Marco Giacintucci violino, mandola, mandolino, zampogna; Guerino Marchegiani organetti a due e otto bassi, fisarmonica, voce; Fabio Di Gabriele tamburi a cornice.

Fonte: Provincia di Teramo

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli